

Codice A1610A

D.D. 14 agosto 2015, n. 349

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Demonte (CN) -  
Richiedente: Enel Produzione S.p.A. e Global Generation - Centrale idroelettrica Fedio.  
Nuovo fabbricato gruppo elettrogeno, celle MT e servizi ausiliari, locale Enel Distribuzione -  
Autorizzazione paesaggistica. INTEGRAZIONE.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di prendere atto del parere della Soprintendenza relativo all'intervento in oggetto, pervenuto in data 1.7.2015 prot. n. 20719 e allegato alla presente determinazione, che conferma le prescrizioni regionali contenute nella determinazione autorizzativa n. 343 dell'11.8.2015, costituendone allegato integrativo per le motivazioni espresse in premessa;
- di confermare quanto autorizzato con determinazione dirigenziale n. 343 dell'11.8.2015 secondo le prescrizioni in essa contenute.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
Arch. Giovanni Paludi

Allegato



Torino, 29/06/2015

Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI  
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio  
Via Avogadro, 30  
10121 TORINO  
c.a. arch. Giovanni Paludi  
c.a. arch. Margherita Baima  
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it



Prot. n. 7180 / 34.10.05 / 304

OGGETTO: **DEMONTE (CN) – Località Fedio. Centrale idroelettrica Fedio. Immobile** censito al Catasto al F. 42, mappali 796 e 37.  
Applicazione del “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” approvato con D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., Parte III, Beni Paesaggistici.  
*Nuovo fabbricato gruppo elettrogeno, celle MT e servizi ausiliari, locale Enel distribuzione.*  
Richiedente: Soc. Enel Produzione S.p.A.  
Parere di competenza ai sensi dell’art. 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

**In risposta all’istanza** di autorizzazione dei lavori in oggetto, trasmessa da codesto Settore regionale con prot. n. 17791/16030 dell’8/06/2015 e recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 5957 dell’11/06/2015, in quanto il Comune di Demonte non risulta idoneo all’esercizio della delega,

**considerato** che l’area interessata dall’intervento è soggetta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 142 c. 1 lettera “c” (fascia di rispetto del torrente Kant),

**visti** gli elaborati grafici, la documentazione fotografica, la relazione tecnico-illustrativa e la relazione paesaggistica allegati all’istanza,

**vista** la relazione del Settore regionale in merito alla compatibilità dell’intervento,

**valutato** l’impatto delle opere come proposte in relazione alla conservazione delle caratteristiche di interesse dell’ambito sottoposto a tutela e alla loro collocazione e visibilità,

**accertato** che l’intervento proposto appare coerente con le prescrizioni contenute negli artt. 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle Norme di attuazione del Ppr adottato, poste in salvaguardia,

**questa Soprintendenza**, per quanto di competenza e ai sensi della normativa vigente, **esprime parere favorevole** al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in merito all’intervento come proposto ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, **alle condizioni indicate dal Settore regionale**, che hanno l’obiettivo di mitigare l’impatto delle opere previste:

- i siti interessati dalla posa di cavi interrati siano tempestivamente ripristinati,
- il nuovo fabbricato tecnico sia realizzato con finiture e cromatismi analoghi a quelli del limitrofo fabbricato della centrale idroelettrica esistente, come già indicato dal proponente nella relazione tecnica allegata; si chiede particolare attenzione nella individuazione della cromia dei serramenti metallici in facciata.

Si trattiene agli atti copia della documentazione qui pervenuta, restando in attesa del provvedimento autorizzativo.

**IL SOPRINTENDENTE**

Luisa Papotti

L’incaricato dell’istruttoria  
arch. Nadia Ostorero